



**COMUNI DI**

## **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2021/2023**

### **Premessa**

La pianificazione del fabbisogno di risorse umane per il triennio 2021/2023 è finalizzata ad indicare le linee di azione che questo Ente intende seguire in merito al reclutamento di personale, nel rispetto delle esigenze di funzionalità e del principio della ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione, tenendo conto anche del riassetto organizzativo necessario a garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Il PTFP tiene conto del quadro normativo derivante dalle novità introdotte con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, in particolare, viene adottato in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle linee di indirizzo, di cui all'art. 6-ter del citato decreto legislativo, adottate con decreto dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018<sup>1</sup>.

Si precisa che il presente piano viene adottato tenendo conto:

- (1) **che l'aumento del fabbisogno di personale** è necessario per garantire l'assolvimento delle attività strumentali dell'Ente a favore di Comuni consorziati
- (2) dell'effettiva necessità di procedere ad una programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata ad ottimizzare la gestione delle risorse umane e a garantire il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

### **Normativa di riferimento**

Ai fini della redazione ed adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale si tiene conto dei seguenti provvedimenti normativi e circolari:

- artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- decreto dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, dell'8 maggio 2018 con cui sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche."*
- art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

<sup>1</sup> Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale, n. 173 del 27 luglio 2018.

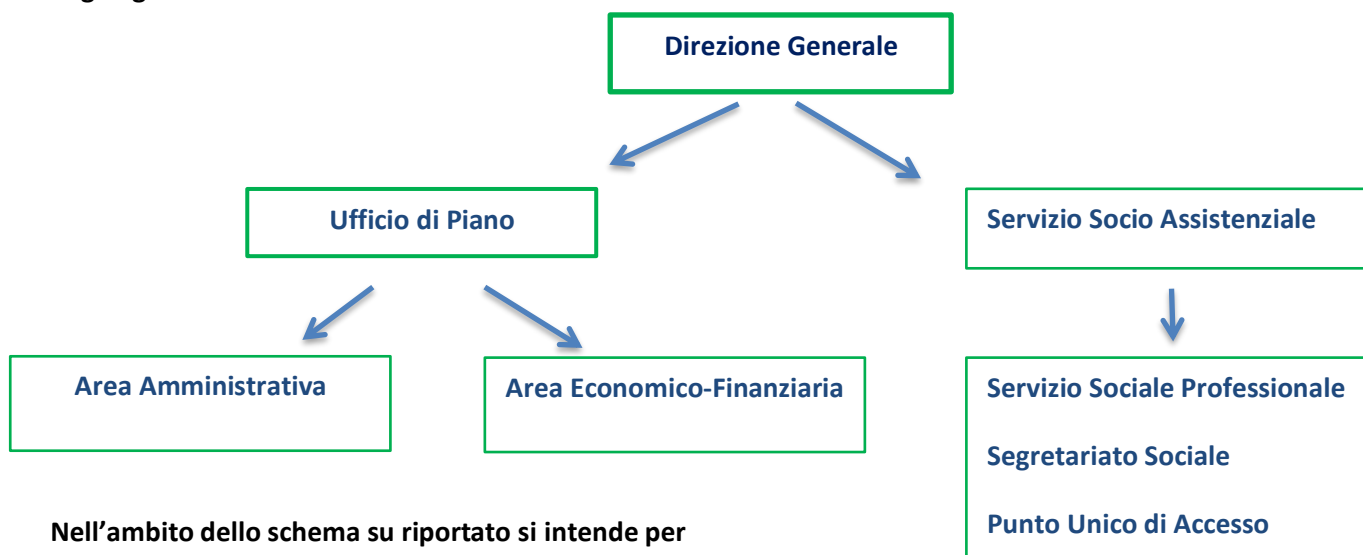


**COMUNI DI**

- circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica prot. n. 11786 del 22 febbraio 2011.
- Deliberazione della Regione Lazio 19 gennaio 2021, n. 10 "Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1062 recante "Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle 'Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016."

## Organizzazione dell'Ente

### Organigramma



### Nell'ambito dello schema su riportato si intende per

- **Ufficio di Piano:** è l'ufficio tecnico-amministrativo chiamato a provvedere, in particolare, a:
  - a) predisporre, la proposta di Piano Sociale di Zona e curarne l'attuazione;
  - b) gestire le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Sociale di Zona e l'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale a livello distrettuale;
  - c) curare i rapporti con l'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari;
  - d) curare i rapporti con le strutture della Regione competenti in materia di politiche sociali;
  - e) curare i rapporti con i soggetti, pubblici e privati, operanti nel distretto in ambito sociale;
  - f) monitora e raccoglie i dati e le informazioni, con particolare riferimento all'utenza e ai bisogni sociali emergenti, anche al fine dell'implementazione del sistema informativo dei servizi sociali;
  - g) fornire supporto tecnico alla Assemblea Consortile e al Consiglio di Amministrazione.



**COMUNI DI**

- **Servizio Socio Assistenziale** partecipa alla pianificazione e programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso l'Ufficio di Piano, in coerenza con il dettato della L. n.328/2000 e della LR. 11/2016; svolge l'attività diretta alla composizione e sviluppo delle reti territoriali, delle risorse formali ed informali, per la partecipazione al sistema degli interventi sociali e socio sanitari integrati, nonché al monitoraggio e alla valutazione dei servizi erogati.

Il Servizio Socio Assistenziale si esplica attraverso interventi di Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale e Punto Unico d'Accesso Integrato, di:

- informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi;
- prevenzione e sensibilizzazione;
- pronto intervento sociale;
- attività di sostegno alla persona, alla famiglia e alla rete sociale;
- interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo, a percorsi di formazione e riqualificazione personale, volti all'inclusione sociale;
- interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione.

Il Servizio Sociale Professionale, in particolare, garantisce:

- la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di bisogni complessi che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali, in particolare, quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- la continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile dell'attuazione del piano personalizzato;
- il supporto dell'esercizio della tutela, della curatela e dell'amministrazione di sostegno affidate al Comune consorziato dall'Autorità Giudiziaria;
- attività di consulenza, di valutazione, di progettualità individualizzata in favore di persone, persone fragili e minori in protezione giuridica in collaborazione con le istituzioni e le autorità competenti in materia.

## Consistenza della Dotazione Organica e Personale in Servizio

La vigente dotazione organica dell'Ente risulta essere così determinata

**Unità di personale dirigenziale: 1**

**Unità di Area C: 0**

**Unità di Area D: 0**



**COMUNI DI**

Al 1 Gennaio 2021 la consistenza del personale appartenente alle aree funzionali registrata è pari a **0 unità**.

Emerge quindi la necessità di procedere ad una rideterminazione della dotazione organica al fine di consentire un efficiente ed efficace funzionamento della struttura organizzativa e una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali assegnati, con riferimento agli obiettivi previsti nei programmi di indirizzo politico.

### **Relazione: piano triennale dei fabbisogni del Personale**

Il presente Piano definisce il quadro generale delle esigenze organizzative e illustra nello specifico gli interventi e le iniziative che il Consorzio porrà in essere al fine di assicurare un efficiente ed efficace funzionamento della struttura organizzativa e una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali assegnati, con riferimento agli obiettivi previsti nei programmi di indirizzo politico.

Al 1 gennaio 2021 la consistenza del personale appartenente alle aree funzionali registrata è pari 0 unità, si riscontra quindi una totale carenza di personale che in passato ha reso necessaria l'esternalizzazione delle attività mediate affidamenti consulenziali.

La consistenza del personale di qualifica dirigenziale registrata al 1 gennaio 2021 è pari a 1 unità.

Si evidenzia la necessità di procedere ad una rimodulazione della dotazione organica al fine di garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa dell'Ufficio di Piano e del Servizio Socio Assistenziale nel rispetto delle esigenze di funzionalità e del principio della ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione come di seguito riportata:

<b>Unità di personale dirigenziale: 1</b>
<b>Unità di Area D: 2</b>
<b>Unità di Area C: 1</b>
<b>Assistenti sociali categoria D: 27</b>

Si evidenzia inoltre la necessità di procedere ad una gestione associata di tutti i servizi sociali del Piano di Zona per favorire la promozione dell'integrazione sociosanitaria con la partecipazione dunque non solo dei comuni ma anche della ASL nella programmazione delle attività.

L'obiettivo strategico di tale gestione associata è quello di garantire in modo efficiente ed omogeneo i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) in tutto il territorio; tale gestione costituirà lo strumento per disporre di una dimensione demografica ed economica adeguata atta a sostenere la pianificazione sociale ed una organizzazione che garantisca, senza sprechi, tutti i servizi previsti nei LEPS.



CONSORZIO  
INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI E  
INTERVENTI SOCIALI  
**VALLE del  
TEVERE**

**COMUNI DI**

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

In base alla L. Regionale del Lazio n. 11/2016 la composizione minima dell'UdP in ordine ad unità di personale non dirigenziale deve essere costituita da:

- due funzionari di categoria D, scelti tra:

- a) un assistente sociale, che svolga funzioni di programmazione, coordinamento del servizio di segretariato sociale e del servizio sociale professionale (articolo 23 comma 2 della l.r. n. 11/2016). Tale figura dovrà comunque essere in contatto con i comuni associati per quanto attiene alle competenze dei sindaci in qualità di ufficiali di governo in materia di servizi sociali.
  - b) un esperto in rendicontazione, contabilità e procedimenti amministrativi, procedure di gara, bilancio, adempimenti amministrativi;
  - c) un esperto in programmazione sociale;
- un istruttore amministrativo di categoria C.

Potranno affiancarsi, quando è necessario assolvere ad ulteriori adempimenti, altri profili professionali. Le modalità di individuazione di eventuali consulenti esterni sono stabilite con deliberazione dell'organismo di cui all'articolo 44 della L.R. del Lazio n. 11/2016 e reclutati con le modalità previste dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla normativa su richiamata nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio di Piano, in via prioritaria, verrà dotato con personale interno alle amministrazioni dei Comuni Consorziati, in distacco/comandato dall'ente di appartenenza presso l'Ufficio di Piano, nel rispetto della normativa statale e contrattuale in materia; qualora si accerti che né il Comune Capofila né gli altri Comuni siano in grado di reperire tali figure all'interno delle loro amministrazioni, il Dirigente, in accordo con l'Assemblea dei Sindaci, potrà reclutare il personale tramite procedure di mobilità volontaria e procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto delle forme contrattuali ammesse dalla normativa vigente nonché di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il Servizio Socio Assistenziale

**Per l'anno 2021** si stima di potere coprire le posizioni di due funzionari di categoria D e di un istruttore amministrativo di categoria C per l'Ufficio di Piano (Area amministrativa e Area economico- finanziaria), si stima inoltre di procedere ad un progressivo incremento delle unità di personale operanti nel Servizio socio assistenziale con qualifica di Assistente Sociale che dalle attuali 6 unità passeranno a 17 unità.

**Per l'anno 2022** si stima di procedere ad un progressivo incremento delle unità di personale operanti nel Servizio socio assistenziale con qualifica di Assistente Sociale che da 17 unità passeranno a 22 unità.

Per l'anno **2023** si stima di procedere ad un progressivo incremento delle unità di personale operanti nel Servizio socio assistenziale con qualifica di Assistente Sociale che da 22 unità passeranno a 27 unità.

Fermo restando la possibilità di integrazioni o variazioni future si riporta di seguito lo schema dettagliato del piano di fabbisogno per il triennio 2021/2023.



**COMUNI DI**

Area	D.O. 2021	Uscite previste nel 2021	Entrate 2021 per nuove assunzioni/mobilità	Personale al 31/12/2021	Carenze fine 2021 rispetto D.O.	Uscite previste nel 2022	Entrate 2022 per nuove assunzioni/mobilità	Personale al 31/12/2022	Carenze fine 2022 rispetto D.O.	Uscite previste nel 2022	Entrate 2023 per nuove assunzioni/mobilità	Personale al 31/12/2023	Carenze fine 2023 rispetto D.O.
Unità dirigenziale	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Area D	2	0	2	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0
Area C	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Assistenti sociali	27	0	11	17	10	0	5	22	5	0	5	27	0

## Relazione Tecnica al piano triennale dei fabbisogni del Personale

Con la presente relazione si evidenziano gli oneri finanziari scaturenti dalle predette modifiche della pianta organica. Per le medesime è stato considerato il costo relativo al trattamento economico complessivo nelle misure previste dal C.C.N.L. di comparto

PIANIFICAZIONE PERSONALE				
UFFICIO DI PIANO 2021 - 2023				
Ruolo	#	Categoria	Inquadramento	Costo
Direttore	1	Dirigente	Full time	79.914,00 €
Amministrativo	1	D1	Full time	33.250,80 €
Amministrativo	1	D1	Part time	16.625,40 €
Contabile	1	C1	Full time	30.691,00 €
Esperto in programmazione sociale	0			
<b>TOTALE</b>				<b>160.481,20 €</b>

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE 2021 -2023					
Anno	Ruolo	Categoria	n.	inquadramento	Costo
2021	Assistente Sociale	Dipendente	6	Full time	199.504,80 €
fine 2021	Assistente Sociale	Dipendente	17	Full time	565.263,60 €
2022	Assistente Sociale	Dipendente	22	Full time	731.517,60 €
2023	Assistente Sociale	Dipendente	27	Full time	897.771,60 €

Il Costo degli Assistenti Sociali come sopra riportato subirà una notevole decurtazione in ragione di quanto disposto dal Decreto 4 febbraio 2021, n. 15 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ha previsto le modalità di suddivisione fra gli Ambiti sociali territoriali del contributo per l'assunzione di Assistenti sociali, in attuazione della previsione contenuta nei commi 797 e seguenti, della Legge n. 178/2020 ("Legge di bilancio 2021-2023") volta al potenziamento dei servizi sociali, attraverso la destinazione di specifici contributi finanziati dal "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale".



**COMUNI DI**

Le citate disposizioni della “*Legge di bilancio*”, nello specifico, sono volte alla riduzione del rapporto assistenti sociali/abitanti di ogni territorio tramite assunzioni a tempo indeterminato che verranno finanziate con risorse trasferite dal citato Ministero e gravanti sul suddetto “*Fondo*”. Ciò al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale (LEPS) definito dal rapporto di 1 operatore ogni 5.000 abitanti in ciascun Ambito territoriale sociale del territorio nazionale. I contributi, previsti dalla “*Legge di bilancio*”, vengono fissati in 40.000 Euro annui per ogni Assistente sociale assunto eccedente il rapporto di 1/6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1/5.000 e di 20.000 Euro per ciascun Assistente sociale assunto eccedente il rapporto di 1/5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1/4.000.

Il Decreto ministeriale su richiamato prevede che laddove in questi Ambiti le funzioni siano delegate a un soggetto capofila, il contributo è interamente destinato a questo soggetto, peraltro non si tratta di un contributo ‘una tantum’, ma un finanziamento stabile a copertura dei costi di ogni Assistente sociale (equivalente a tempo pieno) assunto a tempo indeterminato eccedente e non esuberante le soglie minima e massima sopra richiamate<sup>2</sup>.

In virtù di tale finanziamento i costi del personale del servizio socio sanitario sono così rideterminati

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE 2021 -2023						
Anno	Ruolo	Categoria	n.	inquadramento	Costo	Riduzione costo
2021	Assistente Sociale	Dipendente	6	Full time	199.504,80 €	199.504,80 €
fine 2021	Assistente Sociale	Dipendente	17	Full time	565.263,60 €	565.263,60 €
2022	Assistente Sociale	Dipendente	22	Full time	731.517,60 €	<b>531.517,60 €</b>
2023	Assistente Sociale	Dipendente	<b>27</b>	Full time	897.771,60 €	<b>597.771,60 €</b>

Per l’anno 2021 il costo complessivo del personale si attesterà a euro 725.744,80

Per l’anno 2022 si stima che il costo complessivo del personale sarà di euro 691.998,80

Per l’anno 2023 si stima che il costo complessivo del personale sarà di euro 758.252,80

<sup>2</sup> Cfr Nota Prot. n. 1139/2021 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali